



REGOLAMENTO DIDATTICO

CORSO di LAUREA in Scienze e tecnologie agrarie

(CLASSE – L-25 R - Scienze e tecnologie agrarie e forestali)

COORTE 2026-2027

approvato dal Senato Accademico nella seduta del 22 luglio 2026

ART. 1 - DATI GENERALI

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE E RICONOSCIMENTO CREDITI

ART. 3 - ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

ART. 4 - ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

ART. 5 - ORDINAMENTO DIDATTICO

ART. 6 - DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS -ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI

ART. 7 - PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI

ART. 8 - DOVERI e OBBLIGHI DEGLI STUDENTI

ART. 1 - DATI GENERALI	
1.1 Dipartimento di afferenza:	Dipartimento di Agricoltura, Alimentazione e Ambiente (Di3A)
1.2 Classe:	L-25 R - Scienze e tecnologie agrarie e forestali
1.3 Sede didattica:	Via Santa Sofia, 100. 95123 Catania
1.4 Organi del Corso di laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie	
	Consiglio di Corso di Laurea, Presidente del Consiglio di Corso di Laurea, Gruppo di gestione AQ
1.5 Profili professionali di riferimento:	
	TECNICO AGRONOMO JUNIOR.
	Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT):
	1. Tecnici del controllo ambientale - (3.1.8.3.1)
	2. Tecnici agronomi - (3.2.2.1.1)
	3. Zootecnici - (3.2.2.2.0)
1.6 Accesso al corso:	
	X libero
	☐ numero programmato nazionale
	☐ numero programmato locale con test d'ingresso
1.7 Lingua del corso:	Italiano
1.8 Durata del corso:	tre anni
1.9 Conseguimento del titolo:	
	La laurea si consegue con l'acquisizione di almeno 180 CFU, dei quali 5 CFU per la prova finale e 175 per tutte le attività formative previste.
1.10 Ordinamento didattico:	
	L'ordinamento didattico del Corso di laurea con il quadro generale delle attività formative, redatto secondo lo schema definito dai Decreti Ministeriali e nel rispetto delle prescrizioni dell'ANVUR, è consultabile al link riportato all'art.5 del presente Regolamento.

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE E RICONOSCIMENTO CREDITI	
2.1 Titolo di studio	Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dal Consiglio di Corso di Laurea.
2.2 Candidati extracomunitari non residenti con titolo estero	Titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi della normativa vigente. Si precisa che a tutti gli studenti stranieri si applicano le norme di cui alle "Procedure per l'accesso degli studenti stranieri/internazionali ai corsi di formazione superiore in Italia" consultabile sul sito www.studiare-in-italia.it. I candidati con titolo estero potranno avvalersi dei servizi dell'Università di Catania dedicati agli studenti internazionali.
2.3 Conoscenze richieste per l'accesso	È richiesto il possesso o l'acquisizione di una preparazione di base adeguata di matematica, di cui, nel seguito, vengono definite le modalità di accertamento, l'eventuale assegnazione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) da soddisfare entro il primo anno, le modalità di soddisfacimento e le eventuali iniziative messe in atto a supporto.
2.4 Modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso	La verifica del possesso delle conoscenze iniziali indispensabili sarà effettuata dopo l'immatricolazione attraverso la somministrazione di un test. Il test si compone di dieci quesiti a risposta multipla, una sola delle quali corretta. Il punteggio totale verrà calcolato in base al numero di risposte esatte, sbagliate e non date, secondo le seguenti attribuzioni: • per ogni risposta corretta: 1 punto; • per ogni risposta non data o errata: 0 punti. Le modalità di partecipazione al test verranno pubblicizzate sul sito del Dipartimento mediante opportuno avviso.
2.5 Obblighi formativi aggiuntivi nel caso di verifica non positiva	Il punteggio minimo nel test di verifica che consente di essere ammessi senza OFA è di 4 punti. Nel caso in cui non sia stato svolto o superato il test, lo studente viene ammesso con Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), può frequentare i corsi integrativi organizzati dal Dipartimento e ha l'obbligo di effettuare un test di recupero che sancisce l'acquisizione di tali obblighi formativi. Le modalità di erogazione di tali attività integrative sono pubblicizzate sul sito del Dipartimento. Gli studenti non potranno sostenere esami di profitto senza avere soddisfatto gli OFA assegnati.
2.6 Criteri di riconoscimento di crediti conseguiti in altri corsi di studio	Sulla base dell'art. 12 del Regolamento Didattico di Ateneo (RDA), il riconoscimento totale o parziale, ai fini della prosecuzione degli studi, dei crediti acquisiti da uno studente in altre Università o in altro corso di studio, è deliberato dal Consiglio del corso di laurea che accoglie lo studente e che dovrà tenere conto dei seguenti orientamenti: • coerenza dei contenuti fra gli insegnamenti acquisiti e quelli curriculari; • numero di crediti ed impegno orario confrontabili tra esami acquisiti e insegnamenti per i quali i crediti stessi sono riconosciuti; • riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati dallo studente. I crediti formativi universitari acquisiti possono essere riconosciuti fino a concorrenza dei crediti dello stesso settore scientifico disciplinare previsti dall'ordinamento didattico del corso di laurea e dal piano ufficiale degli studi di cui al successivo art. 7, nel rispetto dei relativi ambiti scientifico disciplinari e della tipologia delle attività formative. Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente regolamento, residuino crediti non utilizzati, il consiglio di corso di laurea può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali. Nel caso in cui lo studente provenga da un corso di studi appartenente alla medesima

classe, la quota dei crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti, non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati. Coerentemente con quanto disposto dal Regolamento Didattico di Ateneo (art. 26), lo studente che abbia conseguito crediti riconoscibili può avanzare istanza di iscrizione con abbreviazione di carriera, sulla quale il Consiglio di Corso di Laurea delibera stabilendo i CFU da riconoscere e, conseguentemente, l'anno di corso al quale lo studente può essere iscritto. Agli iscritti ad un corso di studio che siano già in possesso di un titolo di studio dello stesso livello i crediti conseguiti possono essere riconosciuti solo in numero non superiore alla metà dei crediti necessari per il conseguimento del titolo, al netto dei crediti relativi alla prova finale che non potranno essere riconosciuti. Per quanto non previsto si rimanda al Regolamento didattico di Ateneo vigente.
2.7 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario Ai sensi della normativa vigente e coerentemente con quanto disposto dal Regolamento Didattico di Ateneo (art. 12), possono essere riconosciuti come crediti formativi universitari le conoscenze e abilità professionali, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, certificate ai sensi della normativa vigente in materia. Nello specifico, se l'attività è stata svolta presso una pubblica amministrazione è sufficiente che lo studente presenti un'autocertificazione resa ai sensi della normativa vigente; se l'attività è stata svolta invece presso un ente e/o una struttura non afferenti alla pubblica amministrazione, è necessario che lo studente presenti una certificazione rilasciata a norma di legge dall'ente e/o dalla struttura presso cui è stata svolta. Le predette certificazioni dovranno, altresì, riportare il numero di ore dell'attività formativa svolta, la valutazione dell'apprendimento e le competenze acquisite all'esito dell'attività certificata. Ai fini del riconoscimento dei CFU, gli organi competenti del Corso di Laurea individuano quali conoscenze e abilità possano essere riconosciute, fino a concorrenza del numero massimo di CFU di cui al successivo punto 2.10, sulla base di criteri atti a consentire una valutazione accurata dell'adeguatezza ed attinenza rispetto agli obiettivi formativi specifici previsti dal Corso di Laurea. Le attività già riconosciute ai fini della attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di corsi di studi non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale, di corsi di laurea magistrale a ciclo unico o di altri corsi di laurea.
2.8 Criteri di riconoscimento di CFU per attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione, nonché alle altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso Il Consiglio di Corso di Laurea, ai sensi della normativa vigente e coerentemente con quanto disposto dal Regolamento Didattico di Ateneo (art. 12), può riconoscere come crediti formativi universitari attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso. Similmente a quanto disposto al precedente punto 2.7, l'istanza di riconoscimento dovrà essere corredata da opportuna certificazione resa ai sensi della normativa vigente ed atta a fornire idonea informazione per la valutazione. Ai fini del riconoscimento dei CFU, il Consiglio di Corso di Laurea individua quali attività, conoscenze e abilità possano essere riconosciute, fino a concorrenza del numero massimo di CFU di cui al successivo punto 2.10, sulla base di criteri atti a consentire una valutazione accurata tesa ad accertare primariamente l'attinenza e l'adeguatezza con l'ordinamento didattico e gli obiettivi formativi specifici previsti dal Corso di Laurea. Le attività già riconosciute ai fini della attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale, di corsi di laurea magistrale a ciclo unico o di altri corsi di laurea.
2.9 Criteri di riconoscimento di CFU per il conseguimento da parte dello studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico

Il Consiglio di Corso di Laurea, in coerenza con la normativa vigente, può riconoscere come crediti formativi universitari il conseguimento da parte dello studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico purché siano certificati a norma di legge dall'ente e/o dalla struttura presso cui sono stati conseguiti.

Le attività già riconosciute ai fini della attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale, di corsi di laurea magistrale a ciclo unico o di altri corsi di laurea.

2.10 Numero massimo di crediti riconoscibili per i motivi di cui ai punti 2.7, 2.8 e 2.9

Ai sensi della normativa vigente, può essere riconosciuto un massimo di 12 CFU per le attività di cui ai punti 2.7, 2.8 e 2.9.

ART. 3 - ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA
3.1 Articolazione del percorso formativo
Il percorso formativo è articolato nei seguenti quattro curricula: - <i>Produzioni vegetali sostenibili</i> - <i>Difesa delle piante coltivate</i> - <i>Zootecnico-economico</i> - <i>Tecnologie per l'agricoltura di precisione</i> Dettagli sull'articolazione delle attività formative comuni e di quelle specifiche per ciascun curriculum sono forniti nel piano ufficiale degli studi di cui al successivo ART. 7 del presente Regolamento.
3.2 Suddivisione temporale
Le attività formative per ciascun anno sono organizzate in due periodi didattici.
3.3 Percorso DUAL DEGREE
Non previsto
3.4 Frequenza
La frequenza ai corsi non è obbligatoria, tuttavia è vivamente consigliata perché facilita il percorso di apprendimento e la valutazione di merito dello studente. È possibile il riconoscimento dello status di studente lavoratore, atleta, in situazioni di vulnerabilità, con disabilità e in stato di detenzione, dietro presentazione di istanza, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 30 del RDA e nel Regolamento per il riconoscimento dello status di studente lavoratore, studente atleta, studente in situazione di difficoltà e studente con disabilità (D.R. n. 1598 del 2/5/2018) e dalla delibera del Consiglio di Dipartimento Di3A (n. 3 del 20.01.2016). A tali studenti verranno riconosciute specifiche forme di supporto didattico integrativo nonché la possibilità di sostenere gli esami negli appelli straordinari riservati a tali categorie.
3.5 Modalità di accertamento della frequenza
Pur non essendo obbligatoria, la rilevazione della frequenza degli studenti "effettivi", ossia di coloro che partecipano alle lezioni e che sono sottoposti all'obbligo di compilazione della scheda-questionario di valutazione periodica della didattica, secondo le norme indicate dall'ANVUR, avverrà con modalità demandate all'autonomia organizzativa dei docenti titolari dei corsi di insegnamento.
3.6 Tipologia delle forme didattiche adottate e corrispondenza CFU/ore
I corsi di insegnamento possono prevedere più moduli, ognuno dei quali riferibile a una diversa tipologia di attività, cui corrisponde una diversa frazione dell'impegno orario complessivo da destinare alle attività assistite dal docente per ciascun CFU, secondo lo schema di seguito riportato: (F) lezione frontale: 1 CFU = 7 ore di lezioni frontali in aula; (E) esercitazioni: 1 CFU = 14 ore di lavoro assistito in aula, in laboratorio, seminari, attività pratiche, visite tecniche.
3.7 Modalità di verifica della preparazione: esami, verifiche etc..
La modalità di verifica della preparazione per l'acquisizione dei CFU varia per ciascuna attività formativa, insegnamenti e altre attività. La verifica può essere svolta tramite: • esame orale (O); • esame scritto (S); • stesura di un elaborato tecnico (T); • prova grafica (G); • prova pratica (P); • prove intermedia (PI). Il tipo di prova, intermedia e finale, è scelta in modo da consentire alla commissione di valutare nel modo più adeguato il conseguimento da parte dello studente degli obiettivi formativi previsti. Può prevedere un esame con voto o consistere in una valutazione finale del profitto che prevede un attestato di idoneità. I crediti correlati alla conoscenza di una lingua straniera dell'U.E. di norma l'inglese vengono acquisiti a seguito di un colloquio volto ad accertarne la conoscenza di base il cui livello minimo richiesto è quello B1 della classificazione CEFR (Common European Framework of Reference for Languages). Il corso di laurea annualmente organizza dei corsi di preparazione linguistica per il superamento della prova.

Come stabilito dal Regolamento Didattico di Ateneo (art. 13), per attestare la conoscenza della lingua straniera e avere il riconoscimento dei relativi crediti, lo studente può presentare una certificazione linguistica rilasciata da un ente certificatore riconosciuto dall'Ateneo.
3.8 Regole di presentazione dei piani di studio individuali
Di norma non è ammessa la presentazione di un piano di studio individuale da parte dello studente. Eccezioni sono consentite nel caso di riconoscimento crediti, di cui all'art. 2 del presente regolamento per studenti provenienti da altri corsi di studio, per i quali il Consiglio di corso di laurea elabora un piano di studio individuale che garantisca la coerenza con l'ordinamento didattico, con gli obbiettivi formativi specifici e con i contenuti culturali del Corso. In coerenza con quanto disposto dal Regolamento Didattico di Ateneo e da apposito Regolamento (D.R. 3001 del 26/07/2018), analoghe iniziative verranno valutate dal Consiglio di corso di laurea per i percorsi formativi degli "studenti a tempo parziale", degli "studenti lavoratori", degli "studenti atleti", degli "studenti in situazioni di vulnerabilità", degli "studenti con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)" e in stato di detenzione. Infine, secondo quanto stabilito dal Regolamento Didattico di Ateneo, può essere conseguito il titolo secondo un piano di studi individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste dal regolamento didattico, purché ritenuto coerente dal Consiglio di Corso di Laurea con l'ordinamento didattico, con gli obbiettivi formativi e con i contenuti culturali del corso dell'anno accademico di immatricolazione.
3.9 Criteri di verifica periodica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi
Non è prevista verifica periodica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi per i corsi relativi al D.M. 509/99 ed al D.M. 270/04, secondo quanto deliberato dal Consiglio del Dipartimento di Agricoltura, Alimentazione e Ambiente, struttura didattica di riferimento, nella seduta del 20 gennaio 2016.
3.10 Criteri di verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni
I crediti conseguiti da più di sei anni sono ritenuti pienamente validi nel caso non vi siano state modifiche sostanziali dei contenuti degli insegnamenti cui essi si riferiscono. In caso contrario, il Consiglio del Corso di Laurea dovrà esprimersi secondo quanto deliberato dal Consiglio di Dipartimento di Agricoltura, Alimentazione e Ambiente, struttura didattica di riferimento, nella seduta del 20 gennaio 2016.
3.11 Criteri di riconoscimento di studi compiuti all'estero
Lo studente è incoraggiato a svolgere parte dei propri studi presso università estere o istituzioni equiparate con le quali l'Ateneo abbia stipulato programmi di mobilità studentesca e/o accordi bilaterali che prevedono il conseguimento di titoli riconosciuti dalle due parti. Il Consiglio del Corso di Laurea delibera in merito al <i>Learning Agreement</i> presentato dallo studente che indica la sede ospitante e le attività didattiche e di formazione, specificando quali attività sono riconosciute e motivando adeguatamente le attività eventualmente non riconosciute. In base all'art. 32 del Regolamento Didattico di Ateneo, nella definizione delle attività didattiche e di formazione da svolgere presso l'Ateneo ospitante, si dovrà perseguire la coerenza dell'intero piano di studio all'estero con gli obiettivi formativi del corso di studio di appartenenza, piuttosto che la perfetta corrispondenza dei contenuti tra le singole discipline. Per la convalida dei voti saranno utilizzate modalità conformi con quanto previsto dal sistema ECTS (<i>European Credit Transfer System</i>) o da altri sistemi per accordi fuori UE.
3.12 Criteri di riconoscimento di crediti formativi acquisiti presso altri atenei italiani
Ai sensi della normativa vigente e nell'ambito di specifiche disposizioni dell'Ateneo di Catania in materia, sarà possibile il riconoscimento di crediti formativi secondo quanto previsto da convenzioni finalizzate a programmi di mobilità che potranno essere stipulate con altri Atenei italiani legalmente riconosciuti.
3.13 Orientamento e tutorato
Il Dipartimento Di3A assicura attività di orientamento in ingresso e <i>in itinere</i> e di tutorato in conformità con il Regolamento Didattico di Ateneo. In seno al Dipartimento Di3A opera una Commissione Orientamento che organizza iniziative collettive di incontro con gli studenti, funzionali all'avvio della carriera universitaria per la presentazione dell'offerta formativa e dei servizi di supporto offerti; si rimanda alla pagina web del Dipartimento dedicata per informazioni ed aggiornamenti sulle iniziative in essere (https://www.di3a.unict.it/it/elenchi/commissione-orientamento). Il corso di laurea prevede il ruolo di tutor che è svolto da diversi docenti del Consiglio di Corso di Laurea, i quali sono coordinati dal presidente del corso di laurea e agiscono di concerto con il Gruppo di Gestione

per l'Assicurazione della Qualità (GGAQ) del Corso di Laurea e la Commissione Paritetica Dipartimentale. Gli studenti sono assegnati ai tutor allorché sono disponibili i nominativi degli iscritti al I anno e l'assegnazione avviene secondo un'equa ripartizione del totale degli studenti per singolo docente tutor. Gli studenti prendono visione dell'assegnazione nell'apposita pagina web del corso di laurea. I docenti tutor orientano e assistono gli studenti nel corso degli studi, per renderli attivamente partecipi del processo formativo, aiutandoli a rimuovere eventuali ostacoli ad una proficua frequenza ai corsi e assistendoli nelle loro scelte formative. Essi, inoltre, forniscono agli studenti informazioni, consigli e supporto sia sulle carriere e sul monitoraggio in itinere (frequenza e progressione carriera; altre attività formative; insegnamenti a scelta) sia sull'internazionalizzazione. Gli incontri tra i docenti tutor e gli studenti avvengono in gruppo o singolarmente, in relazione a specifiche esigenze, negli orari dedicati al ricevimento studenti, in presenza o a distanza, secondo quanto pubblicato nel sito docente.

Oltre all'attività dei docenti tutor, sono previste anche attività di tutorato propedeutiche e di recupero, tese a favorire l'apprendimento delle discipline e a fornire supporto per il superamento degli esami di profitto, svolte da studenti di corsi di studio magistrale e/o laureati selezionati ogni anno accademico tramite appositi bandi. Il Dipartimento organizza corsi di recupero intensivi gratuiti di matematica allo scopo di agevolare lo studente a superare gli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). Inoltre, il Dipartimento offre agli studenti del I anno l'opportunità di usufruire di un progetto all'interno dei Piani di Orientamento e Tutorato (POT), che prevede attività di tutorato in modo da ridurre o rimuovere le cause delle criticità relative alla progressione delle carriere degli studenti (abbandoni precoci e/o ritardi e difficoltà nel superamento dei 40 CFU al passaggio al II anno). Una pagina web del Dipartimento è dedicata alle iniziative di tutorato.

Un servizio di consulenza gestito da una équipe di psicologi, pensato come uno spazio di accoglienza e di ascolto, è organizzato dal Career Service dell'Ateneo di Catania al fine di comprendere le eventuali difficoltà incontrate dagli studenti e di aiutarli a superare gli ostacoli che ritardano il loro percorso universitario.

Per gli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), è garantito il diritto allo studio, all'uguaglianza e all'integrazione sociale, attraverso il Centro per l'Inclusione Attiva e Partecipata (CInAP) dell'Ateneo, che fornisce servizi e supporti specifici per garantirne l'inclusione all'interno della comunità studentesca.

3.14 Valutazione dell'attività didattica

L'attività didattica, coerentemente con le prassi stabilite dall'Ateneo di Catania, viene annualmente valutata dagli studenti attraverso un questionario di rilevamento delle loro opinioni (OPIS), le cui procedure di somministrazione e pubblicazione sono definite e proposte dal Presidio della Qualità di Ateneo. Nell'apposita pagina web dell'Ateneo (<https://www.unict.it/it/ateneo/valutazione-della-didattica>), a cui si rimanda, sono reperibili ulteriori informazioni.

L'Area dei Sistemi Informativi di Ateneo, attraverso un sistema indipendente, gestisce la procedura che garantisce l'anonimato non registrando le credenziali degli utenti. Per ciascun A.A., sul portale di Ateneo sono disponibili i dati riguardanti le opinioni degli studenti e gli stessi dati sono oggetto di approfondita analisi in seno al Gruppo di Gestione AQ del Corso di Laurea al fine di proporre azioni correttive per eventuali criticità rilevate. Attività di sensibilizzazione sull'importanza di compilare i questionari sono portati avanti in seno al Corso di laurea.

3.15 Tirocini curriculari e placement

A partire dal secondo anno di corso è prevista l'effettuazione di un periodo di "tirocinio formativo e di orientamento" di cui al successivo punto 4.2, presso una struttura convenzionata con l'Ateneo, secondo la normativa vigente e coerentemente con quanto disposto dal Regolamento Didattico di Ateneo (art. 22), la cui finalità non è direttamente quella di favorire l'inserimento lavorativo, bensì quella di affinare il processo di apprendimento e di formazione dello studente con una modalità nota come "alternanza studio e lavoro". Il tirocinio non dà luogo a voto di profitto e il conseguimento dei relativi crediti è subordinato alla valutazione positiva di una relazione sul lavoro svolto durante il tirocinio, elaborata dallo studente e vista dal tutor aziendale. Il docente tutor, presa visione della documentazione di fine tirocinio, valuterà il lavoro svolto e approverà la registrazione dei crediti sulla carriera dello studente. La registrazione dei crediti sulla carriera dello studente verrà perfezionata da un'apposita commissione nominata dal Consiglio di corso di laurea. Il Consiglio di Corso di laurea valuterà eventuali attività didattiche alternative al tirocinio curriculare per gli studenti a cui è riconosciuto lo status di cui all'Art. 30 del Regolamento didattico di Ateneo.

Nella sezione dedicata della pagina web del Dipartimento Di3A (<https://www.di3a.unict.it/it/content/tirocini>) sono disponibili dettagli sulle procedure e la calendarizzazione, nonché la modulistica da utilizzare. L'Ufficio della Didattica, dei Servizi agli Studenti e della Mobilità internazionale del Dipartimento Di3A garantisce agli studenti l'assistenza per le procedure. A livello di Dipartimento, la Commissione Placement del Di3A, cura i servizi finalizzati al placement, e si rimanda alla pagina web del Dipartimento dedicata (<https://www.di3a.unict.it/it/content/commissione-placement>) per dettagli e aggiornamenti sulle iniziative programmate.

ART. 4 - ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE	
4.1 Attività a scelta dello studente	
In coerenza con quanto disposto dal Regolamento Didattico di Ateneo (art. 21), lo studente può scegliere liberamente 12 CFU tra tutti gli insegnamenti dell'Ateneo o qualsiasi tipologia di attività formativa organizzata o prevista dall'Ateneo, purché ritenuti coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea e non sovrapponibili rispetto ai contenuti culturali delle discipline già presenti nel piano di studi. Gli organi competenti del Corso di Laurea valutano le singole istanze presentate dagli studenti. La scelta dello studente può ricadere anche all'interno di una lista di insegnamenti pre-approvati, utilizzando il sistema di gestione informatizzata della carriera. Per l'acquisizione di tali crediti è necessario il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto prevista per gli insegnamenti scelti.	
4.2 Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettere c, d del DM 270/2004)	
a) Ulteriori conoscenze linguistiche	Non previste
b) Abilità informatiche e telematiche	Durante il percorso formativo è previsto che lo studente acquisisca gli elementi di base per la comunicazione e la gestione dell'informazione e le abilità relazionali utili per l'inserimento nel mondo del lavoro. Il Dipartimento organizza, annualmente, un Laboratorio di informatica (3 CFU), i cui obiettivi e contenuti sono stabiliti dal Consiglio di corso di laurea. Per attestare la conoscenza delle abilità informatiche e avere il riconoscimento dei relativi crediti, lo studente può presentare una certificazione rilasciata da enti certificatori riconosciuti. In generale, si riconoscono validi per l'acquisizione dei 3 CFU le certificazioni ICDL (Standard con il modulo Presentation, Full Standard, Office Expert) o le certificazioni EIPASS (7 moduli Standard o Progressive) o le certificazioni MOS Expert o Associate (Word, Excel e PowerPoint) o Peking Expert o IC3 Global Standard 3 o Eirsaf (Four, Full) insieme alla certificazione ICDL Specialised CAD 2D o Autodesk Certified Professional in AutoCAD for Design and Drafting o EIPASS CAD o Peking CAD o Eirsaf AUTOCAD EXPERT.
c) Tirocini formativi e di orientamento	L'effettuazione del tirocinio di cui al precedente punto 3.15 comporta l'acquisizione di 4 CFU.
d) Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	Complessivamente ammontano a 1 CFU. Il Dipartimento organizza annualmente attività seminariali di orientamento al mondo del lavoro la cui frequenza è vivamente consigliata agli studenti e che concorrono al raggiungimento di 1 CFU previsto nel piano di studi. Lo studente può presentare certificazione per attività formative e culturali, realizzate o meno con il concorso dell'Ateneo e riferite ad un periodo ricompreso negli anni di iscrizione al corso, purché queste ultime siano ritenute coerenti dal Consiglio di corso di laurea con gli obiettivi della classe di laurea. Lo studente, una volta ottenuta l'attestazione delle attività svolte per il totale di 1 CFU, potrà presentare istanza di riconoscimento in carriera (in unica soluzione), presentando una breve relazione scritta sulle attività alle quali ha partecipato. L'ufficio della Didattica, dei servizi agli studenti e della mobilità internazionale prenoterà, quindi, lo studente per la registrazione dei crediti sulla carriera da parte di un'apposita commissione nominata dal Consiglio di corso di laurea.
4.3 Periodi di studio all'estero e/o in Italia	
Le attività formative seguite all'estero sono considerate dalla Commissione, in sede di valutazione della prova finale, come specificato al successivo punto 4.4.	
4.4 Prova finale	

Per essere ammessi alla prova finale, che comporta l'acquisizione di 5 crediti, lo studente deve avere acquisito i 175 crediti previsti per tutte le altre attività formative.

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato di tipo compilativo, in lingua italiana o inglese, svolto sotto la supervisione di un docente che assume il ruolo di relatore, anche di altro Ateneo. Parte della redazione dell'elaborato finale può essere svolto all'estero per un massimo di 3 CFU. In fase di stesura dell'elaborato e della sua esposizione, il docente relatore e la commissione valuteranno il grado di raggiungimento da parte dello studente degli obiettivi specifici del corso di studio nonché la sua capacità di applicare conoscenza e comprensione, l'autonomia di giudizio, le abilità comunicative e la capacità di apprendimento.

La discussione dell'elaborato finale è pubblica e si svolge davanti a una commissione composta da non meno di tre docenti dell'Ateneo, compresi i docenti a contratto, di cui almeno due tra professori/esse di ruolo e ricercatori/trici e presieduta dal presidente del Corso di Laurea o da un docente da lui delegato. La valutazione della prova finale per il conseguimento della laurea è espressa in centodecimi. Il voto, oltre che dalla valutazione della prova, tiene conto delle valutazioni di profitto conseguite dallo studente nelle attività formative dell'intero corso. La commissione può attribuire un punteggio compreso fra 0 e 5 punti.

Il merito curriculare complessivo è calcolato aggiungendo alla media ponderata dei voti del *curriculum studiorum*, espressa in centodecimi $[(\text{media ponderata dei voti} \times 11)/3]$:

- per lodi: 0,2 punti per ogni singola lode;
- per CFU conseguiti all'estero: 2 punti per un numero di CFU ≥ 12 ;
- per CFU conseguiti all'estero e non in piano di studi: 0,1 punti per ogni CFU non già riconosciuto;
- 3 punti qualora lo studente sia in corso.

In relazione a quest'ultimo criterio, si rappresenta che la durata normale del corso di studi è incrementata per gli studenti iscritti in regime di tempo parziale come stabilito dal Regolamento Didattico di Ateneo (art. 29) e da apposito Regolamento (D.R. 3001 del 26/07/2018). Inoltre, per gli studenti con DSA la durata normale del corso è incrementata di 1 anno e per gli studenti con disabilità è incrementata di 2 anni.

Al candidato che ottiene il massimo dei voti, la commissione può conferire la lode solo all'unanimità.

ART. 5 – ORDINAMENTO DIDATTICO
Approvato in data
L'ordinamento didattico del Corso di laurea con il quadro generale delle attività formative è consultabile al seguente link https://www.di3a.unict.it/sites/default/files/documenti_sito/L25_stag_RAD_2025.pdf

Art. 6 - DIDATTICA PROGRAMMATTA SUA-CDS
ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI
coorte 2026/27

<i>n.</i>	<i>SSD</i>	Denominazione	CFU	n. ore		propedeuticità	Obiettivi formativi
				lezioni	altre attività		
1		C.I. Agronomia e Coltivazioni erbacee					
	AGRI-02/A (ex AGR/02)	Agronomia generale	7	21	56	-	Lo studente acquisisce le competenze scientifiche di base sui fattori naturali della produzione vegetale e gli interventi tecnici e biologici in grado di regolarli al fine di ottenere dalla coltivazione delle piante produzioni programmate nella quantità e nella qualità e ben distribuite nel tempo, nel rispetto dell'ambiente.
	AGRI-02/A (ex AGR/02)	Coltivazioni erbacee	6	21	42	-	La disciplina ha per obiettivo lo studio delle principali specie erbacee diffuse o di potenziale interesse per l'ambiente mediterraneo e ai fini di una adeguata conoscenza ed una corretta coltivazione. Lo studente acquisisce competenze in merito alla importanza economica ed agraria, inquadramento botanico e descrizione morfofisiologica, biologia ed esigenze climatiche, pedologiche e nutritive, obiettivi del miglioramento genetico e varietà, avvicendamento e consociazione, modalità di semina, concimazione, irrigazione, controllo delle erbe infestanti, raccolta e utilizzazione del prodotto delle principali colture erbacee.
2		C.I. Alimentazione, morfologia e benessere animale					
	AGRI-09/B (ex AGR/18)	Tecniche di alimentazione	6	21	42	-	Far acquisire conoscenze sull'anatomia e la fisiologia dell'apparato digerente, evidenziandone le differenze fra monogastrici e poligastrici; fornire competenze sugli alimenti zootecnici, sulle loro caratteristiche chimico-nutritive e sui sistemi di conservazione; far acquisire competenze sui metodi di valutazione chimico-nutritiva degli alimenti zootecnici.

	AGRI-09/C (ex AGR/19)	Valutazioni morfofunzionali e benessere animale	6	21	42	-	Far acquisire i metodi di valutazione delle caratteristiche morfologiche degli animali in produzione zootecnica al fine di stimarne le potenzialità produttive ad esse associate; fornire competenze sui metodi, tradizionali e moderni, di rilevamento dei principali parametri funzionali relativi agli aspetti produttivi delle specie zootecniche in funzione delle attitudini produttive dei diversi tipi genetici. Fornire notizie generali sul benessere animale (trasporto, macellazione, castrazione, sistemi diagnostici) e sulla zootecnica di precisione
3	BIOS-01/C (ex BIO/03)	Biologia vegetale	6	28	28	-	L'insegnamento si propone di fornire allo studente informazioni di base indispensabili per un approccio critico a discipline professionalizzanti che caratterizzano il corso di laurea. Lo studente acquisirà conoscenze di citologia, morfologia, struttura, metabolismo, riproduzione, nomenclatura, tassonomia e sistematica degli organismi oggetto della biologia vegetale (Procarioti, Funghi, Briofite, Tracheofite, Spermatofite).
4	CHEM-05/A (ex CHIM/06)	Chimica	8	42	28	-	Il corso ha l'obiettivo di fornire allo studente i contenuti di base per conoscere e comprendere il linguaggio della chimica, ed in particolare la conoscenza delle principali classi di molecole inorganiche ed organiche, incluse le biomolecole, e la relazione tra struttura-proprietà-reattività.
5	AGRI-02/A (ex AGR/02)	Colture foraggere	6	21	42	-	Il corso sviluppa un percorso formativo in grado di fornire agli studenti competenze e capacità applicative sulle colture destinate in tutto o in parte all'alimentazione degli animali domestici e sulle relative tecniche colturali nei vari contesti pedo-climatici, con particolare riferimento all'ambiente caldo-arido. Le competenze acquisite permetteranno di riconoscere, coltivare e utilizzare le specie foraggere, migliorare il grado di autosufficienza aziendale e la qualità della produzione foraggera tenuto conto degli aspetti sociali, economici e culturali nei quali si opera e dei vincoli ambientali e paesaggistici esistenti.
6	AGRI-04/C (ex AGR/10)	Costruzioni per l'agricoltura	6	21	42	-	Fornire competenze tecniche di base sugli aspetti costruttivi, funzionali e impiantistici dei principali edifici zootecnici, delle tipologie più diffuse di serre e dei principali edifici per le industrie agroalimentari nonché competenze nel disegno delle costruzioni per l'agricoltura mediante software specifici per progettazione grafica.

7	AGRI-03/A (ex AGR/03)	Ecofisiologia e miglioramento genetico in arboricoltura	9	28	70	-	Obiettivo del corso è quello di fornire le basi tecnico-scientifiche per la conoscenza della fisiologia delle colture arboree in relazione alle diverse condizioni ambientali ed alla possibilità di gestire gli impianti per migliorare la qualità delle produzioni. Il corso ha inoltre l'obiettivo di fornire le conoscenze per la realizzazione di programmi di miglioramento genetico applicato ai portinnesti ed alle varietà di piante arboree da frutto sia mediante tecniche classiche che mediante interventi biotecnologici.
8		C.I. Economia, estimo e politica agraria					
	AGRI-01/A (ex AGR/01)	Economia agraria	5	14	42	-	Il corso si propone di approfondire a livello microeconomico la produzione e le scelte dell'imprenditore, lo studio dell'azienda e dell'impresa agraria, l'analisi economica della gestione dell'azienda agraria, i problemi ed i metodi della pianificazione aziendale e di scelta degli investimenti aziendali
	AGRI-01/A (ex AGR/01)	Estimo rurale	4	14	28	-	Fornire le conoscenze metodologiche essenziali per la valutazione dei beni privati e rispondenti agli standard internazionali di valutazione dei beni immobili.
	AGRI-01/A (ex AGR/01)	Politica agraria	4	14	28	-	Il corso si propone di fornire le conoscenze teoriche di base per comprendere il ruolo dell'agricoltura nei sistemi economici e l'intervento pubblico per l'agricoltura.
9		C.I. Economia e meccanizzazione per l'agricoltura di precisione					
	AGRI-01/A (ex AGR/01)	Economia e management delle innovazioni	6	21	42	-	Il corso si propone di fare acquisire allo studente i principi basilari dell'economia relativamente all'agricoltura di precisione, le sue principali applicazioni manageriali, in relazione ad implicazioni sociali, economiche, etiche ed ambientali. Principali effetti derivanti dalla valutazione economica delle innovazioni, attraverso analisi costi benefici. Impartire le basi utili per comprendere gli aspetti economici delle innovazioni, i loro processi di generazione, acquisizione e diffusione nei Paesi economici a diverso grado di sviluppo, in ambito micro e macroeconomico, con riferimento a scenari nazionali e internazionali e alle diverse regolamentazioni presenti (brevetti et al.).

	AGRI-04/B (ex AGR/09)	Meccanizzazione delle operazioni colturali mediante tecniche di agricoltura di precisione	6	21	42	-	Il corso si propone di fornire le competenze disciplinari e professionalizzanti per l'applicazione delle tecniche, delle macchine e delle procedure, sia a scala aziendale che territoriale e in accordo con i canoni dell'agricoltura di precisione, al fine di contenere l'impatto ambientale, i tempi di lavoro, le risorse utilizzate e i costi di produzione. Il corso si prefigge di fare acquisire anche la conoscenza degli strumenti e delle tecniche necessarie al monitoraggio in campo agricolo, inclusi i Sistemi Aeromobili a Pilotaggio Remoto (SAPR). Inoltre, approfondisce le modalità di traduzione delle informazioni raccolte in campo al fine di attuare una corretta gestione agronomica, utilizzando macchine opportunamente equipaggiate, modelli e sistemi di supporto alle decisioni. Il corso intende anche fornire i criteri di scelta delle macchine per la gestione sostenibile degli agro-ecosistemi, nel rispetto delle risorse naturali e del territorio.
10		C.I. Entomologia applicata e patologia vegetale					
	AGRI-05/A (ex AGR/11)	Entomologia e parassitologia agraria generale	6	21	42	-	Il corso si pone l'obiettivo di fornire le nozioni di base sulla morfologia, biologia e fisiologia degli insetti e di altri organismi animali di interesse agrario. Particolare attenzione viene rivolta ai raggruppamenti sistematici di rilievo applicativo, al fine di sviluppare competenze nella valutazione del danno alle colture e alle produzioni. Il percorso formativo include lo studio e l'applicazione di strategie di difesa ecocompatibili per la gestione delle infestazioni.
	AGRI-05/B (ex AGR/12)	Patologia vegetale	6	21	42	-	Il corso si propone di fare acquisire le conoscenze di base sui principali agenti di malattia responsabili di alterazioni delle piante e delle derrate. Lo studente dovrà acquisire capacità nel riconoscere le malattie e saper regolare le cause che le hanno determinate. Dovrà conoscere, infine, i principali metodi e mezzi di lotta.
11	AGRI-05/A (ex AGR/11)	Entomologia e parassitologia agraria applicata	6	21	42	-	Il corso si propone di fornire allo studente conoscenze avanzate sugli Insetti e gli altri organismi animali dannosi alle piante coltivate e ai loro prodotti, con approfondimenti sulla biologia dei gruppi e delle specie più importanti sul piano sia evolutivo che applicato, sui loro rapporti con le piante ospiti e sulle principali tecniche di lotta volte a limitarne la dannosità.
12	AGRI-06/B (ex AGR/13)	Fertilità del suolo e nutrizione delle piante	7	21	56	-	Fornire le conoscenze del sistema suolo-pianta per consentire una buona gestione dei sistemi produttivi e naturali. Lo studente sarà in grado di operare scelte operative capaci di fornire vantaggi economici e sociali utili per la valorizzazione, la conservazione ed il rinnovamento del territorio.

13	FIS/03	Fisica	6	28	28	-	Acquisire in forma elementare la comprensione delle leggi fondamentali della fisica classica. Essere in grado di esprimere nel SI relazioni tra grandezze fisiche. Conoscere alcuni strumenti di misura, i principi su cui si basa il loro funzionamento ed il modo di impiegarli. Acquisire le conoscenze di fisica propedeutiche a successivi corsi previsti per il corso di laurea.
14	AGRI-06/A (ex AGR/07)	Genetica agraria	6	21	42	-	Fornire fondamenti nelle tre principali branche della genetica, genetica della trasmissione dei caratteri, genetica molecolare e genetica di popolazione, con particolare attenzione alla logica sperimentale e alla risoluzione di problemi di genetica.
15	AGRI-04/A (ex AGR/08)	Gestione delle risorse idriche e tecniche di irrigazione di precisione	6	21	42	-	Il corso ha l'obiettivo di fornire strumenti e metodi innovativi per la gestione sostenibile delle risorse idriche in ambiente agricolo. Nel corso delle lezioni saranno trattate tematiche relative all'idrologia superficie e sotterranea, agli scambi di massa e di energia che interessano il sistema continuo suolo-pianta-atmosfera, alle tecniche di gestione delle risorse idriche finalizzate al risparmio, tra cui quelle deficitaria. Verrà esaminata, nel corso delle lezioni, le potenzialità di riutilizzare in agricoltura risorse non convenzionali (tra cui le acque reflue urbane) ed i sistemi di trattamento naturale (fitodepurazione, lagunaggio, ecc.) finalizzati al recupero e valorizzazione delle acque reflue e delle sostanze in esse contenute; saranno esaminate tecniche di monitoraggio degli agro-ecosistemi attraverso il telerilevamento satellitare; saranno trattate tecniche mini-invasive per il monitoraggio dello stato idrico del suolo.
16	AGRI-04/A (ex AGR/08)	Idraulica agraria	6	21	42	-	Far acquisire conoscenze sulle proprietà dei liquidi, la statica dei liquidi, le leggi che regolano il moto dell'acqua. Lo studente acquisirà capacità nella progettazione e verifica di condotte in pressione e canali, e nella verifica di piccoli impianti idraulici in condizioni di idrostaticità.
17	AGRI-06/B (ex AGR/13)	Impatto ambientale degli agrofarmaci	6	21	42	-	Il corso si prefigge lo scopo di illustrare i principali meccanismi chimici, fisici e biologici che governano l'iter degli agrofarmaci nei vari comparti dell'ambiente agricolo con particolare riguardo ai meccanismi di ripartizione, degradazione ed accumulo. Il fine è di fornire le conoscenze essenziali per una corretta valutazione del rischio e delle possibilità di intervento sulle tecniche agricole nell'ottica di una maggiore salvaguardia dell'integrità ambientale.
18	MATH-01/B (ex MAT/04)	Matematica	6	21	42	-	Il corso ha un duplice obiettivo: da un lato intende fornire strumenti di calcolo di base, utili per le discipline di indirizzo (funzioni, basi di calcolo differenziale, trigonometria, basi di statistica); dall'altro intende formare o consolidare l'attitudine al ragionamento e alla risoluzione di problemi, attività tipiche di una educazione matematica e di utilità trasversale.

19	AGRI-04/B (ex AGR/09)	Meccanica agraria	6	21	42	-	Il corso intende fornire le conoscenze di base sulle macchine agricole, i loro principali componenti, le relative regolazioni e le tecniche di impiego, al fine di aumentarne l'efficacia e ridurre gli impatti sull'ambiente e sulle colture e i rischi nei confronti degli operatori. Il corso vuole anche fornire i criteri di scelta delle macchine agricole in base agli obiettivi dell'intervento da svolgere, rispettando i vincoli imposti dagli aspetti agronomici, dall'igiene dei prodotti, dalla salvaguardia dell'ambiente e dalla sicurezza degli operatori.
20		C.I. Micologia e virologia vegetale					
	AGRI-05/B (ex AGR/12)	Micologia vegetale	6	21	42	-	Il corso si propone di fare acquisire le conoscenze di base di tassonomia, aspetti biologici e criteri diagnostici dei principali funghi fitopatogeni. Lo studente dovrà acquisire abilità anche nella individuazione delle più idonee strategie di lotta in vivaio e in campo e nell'aggiornamento professionale in tale ambito.
	AGRI-05/B (ex AGR/12)	Virologia vegetale	6	21	42	-	Il Corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze fondamentali della Virologia vegetale utili al riconoscimento, previsione, prevenzione e gestione complessa delle malattie da agenti virus e virus-simili inficianti la qualità e la quantità dei vegetali.
21		C.I. Orto-florofrutticoltura					
	AGRI-03/A (ex AGR/03)	Arboricoltura generale	7	21	56	-	Al termine del corso lo studente acquisirà quelle conoscenze essenziali sulla morfologia e fisiologia di una pianta arborea, utili a comprendere come essa interagisce con l'ambiente di coltivazione. In tal modo egli sarà in grado di assicurare una gestione tecnico-agronomica ottimale di un impianto arboreo.
	AGRI-02/B (ex AGR/04)	Orticoltura e floricoltura	7	21	56	-	Far acquisire allo studente le conoscenze di carattere propedeutico funzionali alla valorizzazione delle colture orto-floricole di maggiore interesse, mediante l'analisi e la gestione dei fattori e delle tecniche agronomiche che governano gli aspetti quantitativi, qualitativi e temporali della produzione e dei principali metodi di conservazione del prodotto.

22	AGRI-02/A (ex AGR/02)	Principi e tecniche agronomiche in agricoltura biologica	6	21	42	-	Il corso, dopo aver preso in esame le problematiche relative all'uso sostenibile delle risorse naturali ed al mantenimento degli equilibri ambientali, intende fornire una formazione di base sui principi e le tecniche agronomiche utilizzate in agricoltura biologica riguardanti le più importanti colture diffuse in ambiente mediterraneo e con particolare riferimento alle problematiche relative al mantenimento della fertilità del terreno e della biodiversità ed alla riduzione degli input chimici ed energetici. Il corso sviluppa un percorso formativo in grado di fornire agli studenti competenze e capacità applicative sulla conduzione di aziende in regime di agricoltura biologica in relazione al quadro normativo di riferimento ed al sistema di controllo e certificazione.
23	AGRI-01/A (ex AGR/01)	Strategie per l'agroalimentare di qualità e lo sviluppo territoriale	6	21	42	-	Il corso analizza il ruolo dell'agroalimentare di qualità come leva strategica per lo sviluppo territoriale, con particolare attenzione ai sistemi produttivi locali e ai processi di valorizzazione delle risorse endogene. Dopo aver introdotto i principali strumenti teorici dell'economia dell'informazione (asimmetrie informative, segnali di qualità) e i meccanismi di differenziazione (DOP, IGP, certificazioni), il corso approfondisce le dinamiche organizzative delle filiere agroalimentari di qualità. Particolare rilievo è attribuito all'analisi delle economie esterne, delle esternalità e al ruolo del territorio come fattore competitivo, anche alla luce dei modelli teorici dei distretti e dei sistemi agroalimentari localizzati. Il percorso si completa con l'applicazione di strumenti di analisi strategica per la definizione di strategie di sviluppo e valorizzazione, anche attraverso lo studio di casi concreti. Il corso si propone di fornire agli studenti competenze per interpretare e progettare strategie integrate che connettano qualità, territorio e sviluppo, con riferimento ai contesti rurali e ai sistemi locali.
24	AGRI-04/C (ex AGR/10)	Rilievo di dati per l'agricoltura di precisione e la rappresentazione del territorio	6	21	42	-	Il corso si propone di fornire competenze disciplinari e professionali sulle moderne tecniche e tecnologie per il rilievo dei dati per l'agricoltura di precisione, sulle moderne tecniche e tecnologie per il rilievo e la rappresentazione grafica e cartografica del territorio rurale e sull'organizzazione e il trattamento informatizzato dei dati rilevati ai fini dell'aggiornamento degli atti e delle banche dati catastali.
25	AGRI-09/C (ex AGR/19)	Tecniche di allevamento animale	6	21	42	-	Il corso si propone di far acquisire le conoscenze fondamentali sulle principali tecniche di allevamento dei poligastri, con particolare attenzione alla formulazione delle razioni e alla valutazione dell'efficienza riproduttiva, e sulle filiere di allevamento dei monogastri.

26	AGRI-07/A (ex AGR/15)	Tecnologie alimentari	6	21	42	-	Il corso si propone di fornire conoscenze teoriche ed applicative riguardanti i principali processi di trasformazione nell'industria alimentare dell'area del Mediterraneo. Tali conoscenze comprendono lo studio dei processi dal punto di vista dei principi e degli impianti tecnologici coinvolti, nonché degli effetti delle formulazioni alimentari, delle tecniche di trasformazione e di prolungamento della shelf-life, sulla composizione chimica delle materie prime, sulle loro proprietà e sul valore nutrizionale dei prodotti finiti. Le filiere industriali in esame riguardano: enologia e industria delle bevande analcoliche, processi nella filiera dei derivati del latte, processi nella filiera dei derivati agrumari, processi nella filiera degli oli vegetali, frutta e ortaggi processati al minimo, processi di trasformazione delle carni, prodotti ittici e uova. Il corso inoltre si propone di prendere in considerazione i principali sviluppi e le prospettive nel settore della trasformazione dei prodotti alimentari, fornendo specifici strumenti critici per riconoscere e gestire correttamente le problematiche inerenti.
27	AGRI-02/B (ex AGR/04)	Vivaismo ortofloricolo	9	42	42	4, 18	Far acquisire allo studente le conoscenze utili ai fini della gestione dell'attività vivaistica delle principali piante ortive e floro-ornamentali, mediante l'analisi dei fattori e delle tecniche agronomiche che contribuiscono alla programmazione e realizzazione delle produzioni vivaistiche.
28	AGRI-09/A (ex AGR/17)	Zootecnica generale	6	21	42	-	Il corso si propone di far acquisire conoscenze sui sistemi zootecnici, la demografia ed etnologia zootecnica, le cause genetiche della variabilità delle produzioni, per ricavarne principi e metodi di gestione degli allevamenti e di miglioramento genetico delle razze e della qualità delle produzioni animali.

ART. 7 - PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI
Coorte 2026-~~2029~~-2027

CURRICULUM “Produzioni vegetali sostenibili”

<i>n.</i>	<i>SSD</i>	<i>denominazione</i>	<i>CFU</i>	<i>forma didattica</i>	<i>verifica della preparazione</i>	<i>frequenza</i>
1° anno - 1° periodo						
1	BIOS-01/C (BIO/03)	Biologia vegetale	6	F+E	S+O	no
2	CHEM-05/A (CHIM/06)	Chimica	8	F+E	S	no
3	MATH-01/B (MAT/04)	Matematica	6	F+E	S+O	no
		Colloquio di lingua inglese	4	F+E	S+O	no
1° anno - 2° periodo						
4	AGRI-06/A (AGR/07)	Genetica agraria	6	F+E	S	no
5	AGRI-06/B (AGR/13)	Fertilità del suolo e nutrizione delle piante	7	F+E	O	no
6	FIS/03	Fisica	6	F+E	O	no
7	AGRI-09/A (AGR/17)	Zootecnica generale	6	F+E	S+O	no
		Laboratorio di informatica	3	F+E	P	no
2° anno - 1° periodo						
8		C.I di Agronomia e Coltivazioni erbacee				
	AGRI-02/A (AGR/02)	Agronomia generale	7	F+E	S+O	no
9	AGRI-04/A (AGR/08)	Idraulica agraria	6	F+E	S+O	no
10	AGRI-04/B (AGR/09)	Meccanica agraria	6	F+E	O	no
11	AGRI-07/A (AGR/15)	Tecnologie alimentari	6	F+E	O	no
2° anno - 2° periodo						
		C.I di Agronomia e Coltivazioni erbacee				
	AGRI-02/A (AGR/02)	Coltivazioni erbacee	6	F+E	S+O	no
12	AGRI-04/C (AGR/10)	Costruzioni per l'agricoltura	6	F+E	T+O	no
13		C.I. Orto-florofrutticoltura				
	AGRI-03/A (AGR/03)	Arboricoltura generale	7	F+E	S+O	no
	AGRI-02/B (AGR/04)	Orticoltura e floricoltura	7	F+E	S+O	no
14	AGRI-09/C (AGR/19)	Tecniche di allevamento animale	6	F+E	S+O	no

3° anno - 1° periodo						
15		<i>C.I. Economia, estimo e politica agraria</i>				
	AGRI-01/A (AGR/01)	Economia agraria	5	F+E	O	no
	AGRI-01/A (AGR/01)	Politica agraria	4	F+E	O	no
	AGRI-01/A (AGR/01)	Estimo rurale	4	F+E	O	no
16		<i>C.I. Entomologia applicata e patologia vegetale</i>				
	AGRI-05/A (AGR/11)	Entomologia e parassitologia agraria generale	6	F+E	O	no
	AGRI-05/B (AGR/12)	Patologia vegetale	6	F+E	O	no
17	AGRI-02/A (AGR/02)	Principi e tecniche agronomiche in agricoltura biologica	6	F+E	O	no
3° anno - 2° periodo						
18	AGRI-03/A (AGR/03)	Ecofisiologia e miglioramento genetico in arboricoltura	9	F+E	O	no
19	AGRI-02/B (AGR/04)	Vivaismo ortofloricolo	9	F+E	O	no
20		Insegnamento a scelta	12			
	Prova finale		5			
	Conoscenza lingua straniera		4			
Ulteriori attività formative						
	Abilità informatiche e telematiche		3			
	Tirocinio formativo e di orientamento		4			
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		1			

CURRICULUM “Difesa delle piante coltivate”						
<i>n.</i>	<i>SSD</i>	<i>denominazione</i>	<i>CFU</i>	<i>forma didattica</i>	<i>verifica della preparazione</i>	<i>frequenza</i>
1° anno - 1° periodo						
1	BIOS-01/C (BIO/03)	Biologia vegetale	6	F+E	S+O	no
2	CHEM-05/A (CHIM/06)	Chimica	8	F+E	S	no
3	MATH-01/B (MAT/04)	Matematica	6	F+E	S+O	no
		Colloquio di lingua inglese	4	F+E	S+O	no
1° anno - 2° periodo						
4	AGRI-06/A (AGR/07)	Genetica agraria	6	F+E	S	no
5	AGRI-06/B (AGR/13)	Fertilità del suolo e nutrizione delle piante	7	F+E	S	no
6	FIS/03	Fisica	6	F+E	O	no
7	AGRI-09/A (AGR/17)	Zootecnica generale	6	F+E	S+O	no
		Laboratorio di informatica	3	F+E	P	no
2° anno - 1° periodo						
8		C.I di Agronomia e Coltivazioni erbacee				
	AGRI-02/A (AGR/02)	Agronomia generale	7	F+E	S+O	no
9	AGRI-04/A (AGR/08)	Idraulica agraria	6	F+E	S+O	no
10	AGRI-04/B (AGR/09)	Meccanica agraria	6	F+E	O	no
11	AGRI-07/A (AGR/15)	Tecnologie alimentari	6	F+E	O	no
2° anno - 2° periodo						
		C.I di Agronomia e Coltivazioni erbacee				
	AGRI-02/A (AGR/02)	Coltivazioni erbacee	6	F+E	S+O	no
12	AGRI-04/C (AGR/10)	Costruzioni per l'agricoltura	6	F+E	T+O	no
13		C.I. Orto-florofrutticoltura				
	AGRI-03/A (AGR/03)	Arboricoltura generale	7	F+E	S+O	no
	AGRI-02/B (AGR/04)	Orticoltura e floricoltura	7	F+E	S+O	no
14	AGRI-09/C (AGR/19)	Tecniche di allevamento animale	6	F+E	S+O	no
3° anno - 1° periodo						
15		C.I. Economia, estimo e politica agraria				

	AGRI-01/A (AGR/01)	Economia agraria	5	F+E	O	no
	AGRI-01/A (AGR/01)	Politica agraria	4	F+E	O	no
	AGRI-01/A (AGR/01)	Estimo rurale	4	F+E	O	no
16		C.I. Entomologia applicata e patologia vegetale				
	AGRI-05/A (AGR/11)	Entomologia e parassitologia agraria generale	6	F+E	O	no
	AGRI-05/B (AGR/12)	Patologia vegetale	6	F+E	O	no
17	AGRI-06/B (AGR/13)	Impatto ambientale degli agrofarmaci	6	F+E	O	no
3° anno - 2° periodo						
18		C.I. Micologia e virologia vegetale				
	AGRI-05/B (AGR/12)	Micologia vegetale	6	F+E	O	no
	AGRI-05/B (AGR/12)	Virologia vegetale	6	F+E	S+O	no
19	AGRI-05/A (AGR/11)	Entomologia e parassitologia agraria applicata	6	F+E	O	no
20		Insegnamento a scelta	12			
	Prova finale		5			
	Conoscenza lingua straniera		4			
Ulteriori attività formative						
	Abilità informatiche e telematiche		3			
	Tirocinio formativo e di orientamento		4			
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		1			

CURRICULUM “Zootecnico-economico”						
<i>n.</i>	<i>SSD</i>	<i>denominazione</i>	<i>CFU</i>	<i>forma didattica</i>	<i>verifica della preparazione</i>	<i>frequenza</i>
1° anno - 1° periodo						
1	BIOS-01/C (BIO/03)	Biologia vegetale	6	F+E	S+O	no
2	CHEM-05/A (CHIM/06)	Chimica	8	F+E	S	no
3	MATH-01/B (MAT/04)	Matematica	6	F+E	S+O	no
		Colloquio di lingua inglese	4	F+E	S+O	no
1° anno - 2° periodo						
4	AGRI-06/A (AGR/07)	Genetica agraria	6	F+E	S	no
5	AGRI-06/B (AGR/13)	Fertilità del suolo e nutrizione delle piante	7	F+E	S	no
6	FIS/03	Fisica	6	F+E	O	no
7	AGRI-09/A (AGR/17)	Zootecnica generale	6	F+E	S+O	no
		Laboratorio di informatica	3	F+E	P	no
2° anno - 1° periodo						
8		C.I di Agronomia e Coltivazioni erbacee				
	AGRI-02/A (AGR/02)	Agronomia generale	7	F+E	S+O	no
9	AGRI-04/A (AGR/08)	Idraulica agraria	6	F+E	S+O	no
10	AGRI-04/B (AGR/09)	Meccanica agraria	6	F+E	O	no
11	AGRI-07/A (AGR/15)	Tecnologie alimentari	6	F+E	O	no
2° anno - 2° periodo						
		C.I di Agronomia e Coltivazioni erbacee				
	AGRI-02/A (AGR/02)	Coltivazioni erbacee	6	F+E	S+O	no
12	AGRI-04/C (AGR/10)	Costruzioni per l'agricoltura	6	F+E	T+O	no
13		C.I. Orto-florofrutticoltura				
	AGRI-03/A (AGR/03)	Arboricoltura generale	7	F+E	S+O	no
	AGRI-02/B (AGR/04)	Orticoltura e floricoltura	7	F+E	S+O	no
14	AGRI-09/C (AGR/19)	Tecniche di allevamento animale	6	F+E	S+O	no
3° anno - 1° periodo						
15		C.I. Economia, estimo e politica agraria				

	AGRI-01/A (AGR/01)	Economia agraria	5	F+E	O	no
	AGRI-01/A (AGR/01)	Politica agraria	4	F+E	O	no
	AGRI-01/A (AGR/01)	Estimo rurale	4	F+E	O	no
16		C.I. Entomologia applicata e patologia vegetale				
	AGRI-05/A (AGR/11)	Entomologia e parassitologia agraria generale	6	F+E	O	no
	AGRI-05/B (AGR/12)	Patologia vegetale	6	F+E	O	no
17	AGRI-02/A (AGR/02)	Colture foraggere	6	F+E	S+O	no
3° anno - 2° periodo						
18		C.I. Alimentazione, morfologia e benessere animale				
	AGRI-09/B (AGR/18)	Tecniche di alimentazione	6	F+E	O	no
	AGRI-09/C (AGR/19)	Valutazioni morfofunzionali e benessere animale	6	F+E	O	no
19	AGRI-01/A (AGR/01)	Strategie per l'agroalimentare di qualità e lo sviluppo territoriale	6	F+E	S+O	no
20		Insegnamento a scelta	12			
	Prova finale		5			
	Conoscenza lingua straniera		4			
	Ulteriori attività formative					
	Abilità informatiche e telematiche		3			
	Tirocinio formativo e di orientamento		4			
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		1			

CURRICULUM “Tecnologie per l’agricoltura di precisione”						
<i>n.</i>	<i>SSD</i>	<i>denominazione</i>	<i>CFU</i>	<i>forma didattica</i>	<i>verifica della preparazione</i>	<i>frequenza</i>
1° anno - 1° periodo						
1	BIOS-01/C (BIO/03)	Biologia vegetale	6	F+E	S+O	no
2	CHEM-05/A (CHIM/06)	Chimica	8	F+E	S	no
3	MATH-01/B (MAT/04)	Matematica	6	F+E	S+O	no
		Colloquio di lingua inglese	4	F+E	S+O	no
1° anno - 2° periodo						
4	AGRI-06/A (AGR/07)	Genetica agraria	6	F+E	S	no
5	AGRI-06/B (AGR/13)	Fertilità del suolo e nutrizione delle piante	7	F+E	S	no
6	FIS/03	Fisica	6	F+E	O	no
7	AGRI-09/A (AGR/17)	Zootecnica generale	6	F+E	S+O	no
		Laboratorio di informatica	3	F+E	P	no
2° anno - 1° periodo						
8		C.I di Agronomia e Coltivazioni erbacee				
	AGRI-02/A (AGR/02)	Agronomia generale	7	F+E	S+O	no
9	AGRI-04/A (AGR/08)	Idraulica agraria	6	F+E	S+O	no
10	AGRI-04/B (AGR/09)	Meccanica agraria	6	F+E	O	no
11	AGRI-07/A (AGR/15)	Tecnologie alimentari	6	F+E	O	no
2° anno - 2° periodo						
		C.I di Agronomia e Coltivazioni erbacee				
	AGRI-02/A (AGR/02)	Coltivazioni erbacee	6	F+E	S+O	no
12	AGRI-04/C (AGR/10)	Costruzioni per l’agricoltura	6	F+E	T+O	no
13		C.I. Orto-florofrutticoltura				
	AGRI-03/A (AGR/03)	Arboricoltura generale	7	F+E	S+O	no
	AGRI-02/B (AGR/04)	Orticoltura e floricoltura	7	F+E	S+O	no
14	AGRI-09/C (AGR/19)	Tecniche di allevamento animale	6	F+E	S+O	no
3° anno - 1° periodo						
15		C.I. Economia, estimo e politica agraria				

	AGRI-01/A (AGR/01)	<i>Economia agraria</i>	5	F+E	O	no
	AGRI-01/A (AGR/01)	<i>Politica agraria</i>	4	F+E	O	no
	AGRI-01/A (AGR/01)	<i>Estimo rurale</i>	4	F+E	O	no
16		<i>C.I. Entomologia applicata e patologia vegetale</i>				
	AGRI-05/A (AGR/11)	<i>Entomologia e parassitologia agraria generale</i>	6	F+E	O	no
	AGRI-05/B (AGR/12)	<i>Patologia vegetale</i>	6	F+E	O	no
17	AGRI-04/C (AGR/10)	<i>Rilievo di dati per l'agricoltura di precisione e rappresentazione del territorio</i>	6	F+E	T+O	no
18	AGRI-04/A (AGR/08)	<i>Gestione delle risorse idriche e tecniche di irrigazione di precisione</i>	6	F+E	S+O	no
3° anno - 2° periodo						
19		<i>C.I. Economia e meccanizzazione per l'agricoltura di precisione</i>				
	AGRI-04/B (AGR/09)	<i>Meccanizzazione delle operazioni colturali mediante tecniche di agricoltura di precisione</i>	6	F+E	O	no
	AGRI-01/A (AGR/01)	<i>Economia e management delle innovazioni</i>	6	F+E	O	no
20		<i>Insegnamento a scelta</i>	12			
	<i>Prova finale</i>		5			
	<i>Conoscenza lingua straniera</i>		4			
	<i>Ulteriori attività formative</i>					
	<i>Abilità informatiche e telematiche</i>		3			
	<i>Tirocinio formativo e di orientamento</i>		4			
	<i>Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</i>		1			

ART. 8 - DOVERI e OBBLIGHI DEGLI STUDENTI
8.1 Gli studenti sono tenuti a uniformarsi alle norme legislative, statutarie, regolamentari e alle disposizioni impartite dalle competenti autorità per il corretto svolgimento dell'attività didattica e amministrativa.
8.2 Gli studenti sono tenuti a comportarsi in modo da non ledere la dignità e il decoro dell'Ateneo, nel rispetto del Codice etico, in ogni loro attività, ivi comprese quelle attività di tirocinio e stage svolte presso altre istituzioni nazionali e internazionali.
8.3 Eventuali sanzioni sono comminate con decreto del Rettore, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente.
8.4 Se previsti, indicare obblighi specifici per gli studenti del corso di studio.
Gli studenti sono tenuti a compilare i questionari relativi alla valutazione degli insegnamenti (Schede OPIS 1 e 3); a partire dai due terzi delle lezioni e fino alle date dei primi appelli; la compilazione è obbligatoria al momento della prenotazione per sostenere l'esame. Gli studenti di primo anno sono altresì tenuti a seguire un Corso di Informazione su salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36 D.Lgs. 81/2008) erogato <i>on-line</i> (https://studiumarchive.unict.it/sppr/index.php), propedeutico alla frequenza dei locali di ateneo.